Testimonianze personali: La scoperta dell'amore di Dio nella mia vita

ELENA (Uzbekistan)

Adesso vi racconto la semplice storia della mia fede. Gesù è entrato nella mia vita accogliendomi nel suo amore meraviglioso dieci anni fa, quando ero studentessa all'università statale di Fergana. Perciò capirete che non sono ancora diventata grande: come figlia di Dio, ho solo 10 anni. Tutto questo ha riorientato recentemente i miei pensieri e le mie azioni. Dopo tanti anni, conosco di nuovo il Dio amorevole che avevo incontrato all'inizio.

Come sapete, vengo dall'Uzbekistan, dalla cittadina di Fergana. È un paese musulmano e la nostra Chiesa è piccola e molto giovane. Ricordo che quando ero bambina, non avevamo neanche un sacerdote o un posto dove celebrare la messa la domenica. Mia nonna e altri vicini raccolsero il denaro per acquistare una casa in cui pregare e chiesero di far venire un prete dalla capitale Tashkent. Quando sono cresciuta mi sono resa conto di quanto forti fossero il loro amore e la loro fede. Mio padre era ortodosso e decise con mia madre di lasciarmi libera di scegliere la mia Chiesa. Sono entrata nella Chiesa cattolica dieci anni fa e sono stata battezzata un anno dopo.

Non so per quale motivo ho scelto la Chiesa cattolica. È un mistero – un mistero dell'amore di Dio, come per tutte le altre persone. Quando sono entrata nella Chiesa, ho scoperto che mia nonna stava pregando per me e per sua figlia, mia madre. E noi siamo diventate cattoliche. Ma prima, quando ero adolescente, avevo litigato con i miei genitori ed ero andata via di casa. Erano stati tempi difficili, senza genitori e senza Dio. Poi mi sono resa conto di non essere sola. Ho un Padre che è sempre con me nella vita di tutti i giorni. Quando mi sveglio la mattina, Lui mi sorride e mi rendo conto di avere un Padre e i miei genitori.

La mia prima esperienza dell'amore di Dio ha portato un profondo cambiamento nel mio modo di trattare gli altri. Penso che dovremmo pregare per gli altri, proprio come mia nonna pregava per me. Dovremmo pregare per i musulmani e per i cristiani di altre confessioni. In questi giorni parleremo di amore. Dove c'è amore, c'è preghiera. Non c'è amore senza preghiera.

In seguito sono diventata maestra elementare. Insegnando ai bambini musulmani mi sono resa conto che dobbiamo amare anche loro. Nella nostra vita quotidiana dovremmo

riconoscere l'amore dentro di noi e negli altri. Ogni volta che prego il Signore, gli chiedo di rendermi strumento del suo amore, perché noi viviamo grazie all'amore di Dio.

Grazie della vostra attenzione.